



Assessorato Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
Servizio 4.S “Internazionalizzazione, Attività Promozionale e Print”

La Dirigente del Servizio

Liquidazione somme evento “Vicenza Oro I edizione 2026” in programma a Vicenza dal 16 al 20 gennaio 2026 - PR FESR 21/27-AZIONE 1.3.3 – Progetti coordinati - PRATT 43437 - Cap. 742044 – SIOPE U.2.03.03.03.999 - Esercizio finanziario 2026 – CUP G18C25000750006 - CIG B99CA72694 – Codice Caronte SI_1_47976

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell’8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e s.m.e i;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, art. 12;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 25 maggio 2000, e s.m.e i.;

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 12 luglio 2011 “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali” e s.m.i.;

VISTO l’articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificata dall’articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’azione amministrativa”;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l’art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs.n.118/2011, e s.m.e i;

VISTO l’articolo 49 comma 1 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015, recante norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione;

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 12 ottobre 2023 “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36. Disposizioni varie”;

VISTA la L.R. 5 Gennaio 2026, n. 1, “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026 - 2028”;

VISTA la L.R. 5 Gennaio 2026, n. 2, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026 – 2028”;

VISTO il D.P. Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. del 5 aprile 2022, n. 9 concernente il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il D.P. Reg. n. 722 del 17/02/2025, con cui è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive giusta DGR n. 38 del 14/02/2025;

VISTO il D.D.G. 2201 del 7 dicembre 2022 con cui è stato conferito alla dott.ssa Gabriella Iannolino l’incarico di dirigente del Servizio “Internazionalizzazione, Attività promozionali e Print” e s.m.i.;

VISTO il D.R.S. n. 1776/I.A del 02/07/2025 di proroga dell’incarico di dirigente del Servizio “Internazionalizzazione, Attività promozionali e Print”;

Visto il DDG n. 3751/I.A del 23/12/2025 di proroga scadenza contratto individuale al 31/03/2026 alla dott.ssa Gabriella Iannolino;

VISTO il D.D.G. n. 2305 del 18 dicembre 2023 del Dipartimento Regionale Tecnico “Approvazione modalità di iscrizione e aggiornamento e schemi di avvisi per la costituzione degli Albi di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 12 della L.R. 12/2011 e s.m.i., come da ultimo modificata dalla L.R. 12/2023;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Testo rilevante ai fini del SEE);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (DSNH);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del T.F.U.E. - GUE del 15/12/2023;

Vista la Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" ed in particolare la Scheda 7 – Acquisto servizi per fiere e mostre;

VISTO il D. Lgs del 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";

VISTO il D.Lgs del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e s. m. e i.;

VISTO il D. Lgs del 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs del 27/12/2019, n. 158 – Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli e in particolare l'art.6 comma 1, che modifica le disposizioni del D.lgs. n. 200/1999 in materia di controlli della Corte dei conti;

VISTO il D. Lgs del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO in particolare l'art. 17 comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 il quale prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti con apposito atto, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare l'art. 76 comma 2 del Decreto Lgs 36/2023 che individua, per gli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, i casi in cui le stazioni appaltanti possono procedere all'aggiudicazione degli appalti mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando;

VISTE la D.G.R. n. 950 del 13 settembre 2017 (Gazzetta Ufficiale – Repubblica Italiana - Serie Generale n. 248 del 23 ottobre 2017) che approva le Linee Guida ANAC n. 8 *“Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”*;

VISTA la D.G.R. n. 102 del 15 febbraio 2023 avente per oggetto *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021- 2027. Decisione della Commissione C(2022) 9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva”*.

VISTA la D.G.R. n. 133 del 30 marzo 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza' e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate.

VISTA la D.G.R. n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la D.G.R. n. 195 del 18 maggio 2023 PR FESR Sicilia 2021/2027. Documento *“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni. Presa d'atto modifiche”*;

VISTA la D.G.R. n. 253 del 19 giugno 2023 con cui è stato approvato il disegno di legge *“Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici”*;

VISTA la D.G.R. n. 406 del 26/10/2023 avente per oggetto *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie”* - Approvazione;

VISTA la D.G.R. n. 3 del 16 gennaio 2024 di approvazione del documento del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) – FESR Sicilia 2021-2027 e che approva il documento *“Manuale per l'attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027”*;

VISTA la D.G.R. n. 15 del 22 gennaio 2024 con cui si approvano tra gli altri il Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025 ed il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la D.G.R. n. 177 del 13 maggio 2024 *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 –Azione 1.3.3 “Sostegno alle MPMI per la crescita sui mercati internazionali” –Approvazione base giuridica del regime di aiuti 'de minimis' relativa all'attività di internazionalizzazione, e s.m.i. ;*

VISTA la D.G.R. 194 del 17 giugno 2024 *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027: Documento di Programmazione Attuativa 2024/2027. Presa d'atto”*.

VISTO il DDG n. 1774/A. I del 09/08/2024 di accertamento delle risorse per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026;

VISTA la D.G.R. 297 del 12 settembre 2024 *“«Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;*

VISTA la D.G.R. 303 del 12 settembre 2024 *«Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 – Azione 1.3.3 'Sostegno alle MPMI per la crescita sui mercati internazionali' - Base giuridica del regime di aiuti 'de minimis' relativa all'attività di inter-nazionalizzazione - Integrazione»;*

Vista la D.G.R. n. 283 del 3 ottobre 2025 *«Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Azione 1.3.3 “Sostegno alle PMI per la crescita sui mercati internazionali. Modifica della Base giuridica del regime di aiuti 'de minimis' relativa ad attività di internazionalizzazione”;*

VISTO il DDG n. 97/DRP del 10/02/2025 che approva il Manuale di Attuazione Vers. Gennaio 2025;

VISTO il DDG n. 245 del 24/04/2025 che approva il Manuale di Attuazione Vers. 2.0 di Aprile 2025;

VISTO il DDG n. 94/DRP del 10/02/2026 che adotta il Manuale per l'attuazione del Programma Regionale FESR 2021-2027, completo di allegati, nella versione 5.0 Febbraio 2026;

VISTO il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 recante il *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”* pubblicato nella GU n.105 del 8-5-2025;

VISTO il DDG n. 665 del 22/09/2025 del DPR di approvazione del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)” (versione settembre 2025), relativo al PR FESR Sicilia 2021/2027;

VISTO il DDG n. 94 del 10/02/2026 del DPR con il quale è stato adottato il *Manuale per l’attuazione del Programma Regionale FESR 2021-2027*, completo di allegati, nella versione Febbraio 2026;

VISTA la D.G.R. 283 del 3 ottobre 2025 che approva la modifica della base giuridica dell’Azione 1.3.3 ‘Sostegno alle PMI per la crescita sui mercati internazionali’ del PR FESR Sicilia 2021/2027, concernente i nuovi criteri di ripartizione dell’aiuto indiretto in *de minimis* per ciascun destinatario/impresa;

VISTO il calendario 2025/2026 degli eventi internazionali su territorio nazionale pubblicato sul sito della conferenza Stato-Regioni;

VISTE le schede di valutazione con i parametri delle fiere internazionali di maggiore interesse per il sistema produttivo regionale, elaborate dal competente Servizio 4 del Dipartimento;

VALUTATE inoltre, le risultanze, tramite elaborazione delle schede di follow-up, degli eventi fieristici realizzati nelle programmazioni precedenti;

VISTA la nota prot. n. 547/A28 del 10/02/2025 con la quale l’On. Assessore delle Attività Produttive condivide la programmazione di cui alla nota prot. n. 3347 del 29/01/2025 proponendo l’inserimento di ulteriori sette eventi internazionali;

VISTO il D.D.G. n.699/4S del 10 marzo 2025 con il quale è stata approvata la programmazione per il 2025 e il 1° bimestre 2026 sul PR FESR 21/27-AZIONE 1.3.3 – Progetti coordinati - PRATT 43437 - CAR 31711 (CAR MASTER 30400) degli eventi fieristici a valere sul Cap. 742044 –SIOPE U.2.03.03.03.999, comprendente la manifestazione fieristica *Vicenza Oro II edizione 2026*” in programma a Vicenza dal 16 al 20 gennaio 2026;

VISTO il DDG n. 2205 del 18/10/2024 che approva la pista di controllo dell’Azione 1.3.3 del PR FESR 21/27;

VISTO il DRS n. 2831 del 20/10/2025 di ammissione n. 14 imprese del settore oreficeria alla manifestazione fieristica “VICENZA ORO I ED. 2026” in programma a Vicenza dal 16 al 20 gennaio 2026;

VISTO il DDG n. 3692/4S del 19/12/2025 con il quale è stato approvato il contratto del 16/12/2025 stipulato con la società Italian Exhibition Group S.P.A. con sede in Rimini, via Emilia, 155 - P.IVA 00139440408, per la realizzazione di una collettiva di n. 14 imprese del settore oreficeria alla manifestazione fieristica internazionale “VICENZA ORO I ED. 2026” in programma a Vicenza dal 16 al 20 gennaio 2026, e con il quale è stata altresì impegnata, in favore della predetta Società, la somma € 184.986,67 oltre IVA 22% pari a € 40.697,07 per un importo complessivo di € **225.683,74** Cap. 742044 – SIOPE U.2.03.03.03.999, di cui € 0,00 per l’esercizio finanziario 2025 ed € 225.683,74 per l’esercizio finanziario 2026 - CUP G18C25000750006 - codice CIG B99CA72694 - Codice Caronte SI_1_47976;

VISTO il D.Lgs. n. 158 del 27/12/2019 – Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli e in particolare l’art.6 comma 1, che modifica le disposizioni del D.lgs. n. 200/1999 in materia di controlli della Corte dei conti;

VISTO il verbale di conformità dei servizi resi, acquisito al prot. n. 3391 del 02/02/2026, firmato dal RUP e dal responsabile della società Italian Exhibition Group S.P.A. P.IVA 00139440408, aggiudicataria del servizio;

PRESO ATTO che tutti i servizi di cui al contratto del 16/12/2025 sono stati regolarmente resi;

VISTA l’attestazione del R.U.P. resa in calce al sopraccitato verbale di conformità;

VISTA la fattura della società Italian Exhibition Group S.P.A. con sede in Rimini, via Emilia, 155 - P.IVA 00139440408, n. FATT 6001003629 del 30/01/2026 di € 184.986,67 oltre IVA 22% pari a € 40.697,07 per un importo complessivo di € **225.683,74** relativa alla fornitura in esclusiva del noleggio e allestimento dell’area espositiva e dei servizi ad essa collegati, per la partecipazione della Regione Siciliana alla manifestazione “VICENZA ORO I ED. 2026” svoltasi a Vicenza dal 16 al 20 gennaio 2026, emessa ai sensi l’art. 1 comma 629 lettera b della legge 23 dicembre 2014 n.190 relativa al meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. *Split payment*) secondo cui l’IVA addebitata dal fornitore nella fattura dovrà essere versata dall’amministrazione acquirente direttamente all’erario, anziché allo stesso fornitore, scindendo quindi il pagamento del corrispettivo dal pagamento della relativa imposta;

VISTO che la fattura succitata riporta correttamente i codici CUP G18C25000750006 e CIG B99CA72694;

VISTA la certificazione ISO 14001:2015 acquisita al prot. n. 11586 del 23/03/2026;

VISTA la Check List di controllo di ammissibilità, prot. n. 8317 del 09/03/2026 trasmessa dal Servizio 8 - Monitoraggio e Controllo del Dipartimento delle Attività Produttive, dalla quale non emergono criticità;

